

Minori: al Sud ci sono piu' bambini ma i servizi ancora carenti (3)=

(AGI) - Roma, 23 feb. - Piemonte, Friuli e Toscana sono le regioni con la piu' alta percentuale di alunni che frequentano scuole dove e' presente almeno una palestra. Questo dato si riflette nelle performance dei singoli comuni, a partire dalle citta' maggiori. Nei comuni di Torino, Firenze e Prato, ad esempio, la quota supera anche largamente l'80%. Nel caso del Piemonte, la presenza e' significativamente alta non solo nel capoluogo, ma anche nei comuni montani intorno ad esso, dove la percentuale raggiunge il 61%. Oltre a questi casi, emergono singole situazioni con maggiore copertura anche in contesti diversi da quelli citati, in particolare nel Mezzogiorno. Il comune di Bari e' secondo solo a Torino tra le maggiori citta' urbanizzate, e lo stesso vale per i comuni montani della provincia di Potenza. A livello nazionale circa il 73% degli istituti-si trova in zone con qualche rischio sismico; si collocano al di sotto di tale media Veneto, Puglia, Lombardia, Piemonte e Sardegna. Sulla base dei dati a disposizione, la situazione della Basilicata appare come quella che presenta il piu' alto numero di alunni (quasi il 40%) in zone ad elevato grado di sismicita' rispetto a quelli in scuole antisismiche.

Per quanto riguarda il trasporto con scuolabus, le regioni dove gli istituti presentano la maggiore raggiungibilita' per gli studenti sono la Basilicata, le Marche e l'Abruzzo, mentre

agli ultimi posti troviamo Lazio, Campania e Calabria. Rispetto al trasporto pubblico urbano, le regioni dove le scuole sono maggiormente raggiungibili da parte degli alunni Liguria, Basilicata e Abruzzo; con Sicilia, Campania e Calabria in fondo alla classifica. In fatto di trasporto pubblico interurbano, si trovano ai vertici per raggiungibilita' le scuole abruzzesi, quelle della Basilicata e quelle del Piemonte, mentre agli ultimi posti troviamo Sicilia, Campania e Calabria. A prescindere dal mezzo di trasporto pubblico scelto, in Basilicata e Abruzzo compaiono sempre ai vertici. In entrambe le regioni, oltre il 70% degli alunni possono raggiungere la propria scuola con il trasporto interurbano, e oltre l'80% con i mezzi pubblici urbani. Dai dati Miur la mobilita' per gli studenti risulta maggiormente carente in Calabria e Campania. Il quadro che emerge una scarsa raggiungibilita' delle scuole attraverso i mezzi pubblici urbani e interurbani, soprattutto per la provincia calabrese di Crotone. I dati sui capoluoghi confermano tale tendenza.

A partire dalle scuole: quelle di Calabria e Campania sono, insieme a quelle siciliane, le meno raggiungibili con mezzi pubblici quali scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano. Le scuole calabresi e campane risultano anche quelle meno attrezzate per lo sport, essendo piu' bassa la percentuale di alunni che frequentano istituti con palestra. Tale carenza peraltro riguarda anche realta' urbanizzate del nord, come le citta' metropolitane di Milano e Venezia. Dal punto di vista della sismicita', l'analisi con i dati resi disponibili dal Miur ha fatto emergere situazioni di potenziale rischio in determinati comuni della Basilicata.

Il Fondo per il contrasto della poverta' educativa minorile





nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. (AGI)

